

Università

Voto per il rettore affluenza in crescita

GAIA RAU

HANNO annunciato il ritiro dalla corsa al rettorato, invitando i loro elettori a sostenere Alberto Tesi. Ma nei fatti, votare Guido Chelazzi e Alberto Del Bimbo è ancora possibile. Il loro nome compare sulla scheda elettronica per il secondo turno delle elezioni universitarie, la cui prima giornata si è conclusa ieri. «L'annuncio del ritiro - spiegano dall'ateneo - è stato fatto lunedì mattina, ma per modificare la scheda sono necessarie 36 ore: non c'è stato il tempo per cancellare i due nomi e dunque la possibilità materiale di votarli esiste».

Se qualcuno lo ha fatto, a farne le spese potrebbe essere soprattutto Tesi. Il quale, sommando le preferenze conquistate dai due al primo turno (474) alle sue (673), potrebbe invece aspirare a conquistare già oggi la maggioranza di 921 necessaria per essere eletto.

Ieri, l'affluenza ai seggi è stata del 53,3 per cento. Un dato che conferma il record di partecipazione della prima votazione (il 3 e 4), quando la percentuale dei votanti, il primo giorno, era stata del 50,8%, per salire l'indomani al 72,9%. Le urne si sono chiuse alle 19.30, per riaprire oggi dalle 7.30 alle 14.30: se a quell'ora uno dei tre candidati rimasti ufficialmente in gara (Tesi, Rogari e Carretti) avrà superato la maggioranza dei votanti, sarà il nuovo rettore; altrimenti, si andrà al ballottaggio il 22 e 23.

SEGUE A PAGINA VII



Università: per un problema tecnico è ancora possibile dare la preferenza ai due candidati che si sono ritirati. Ieri affluenza in aumento, oggi si vota fino alle 14,30

Rettore: sulla scheda ancora i nomi di Chelazzi e Del Bimbo

(segue dalla prima di cronaca)

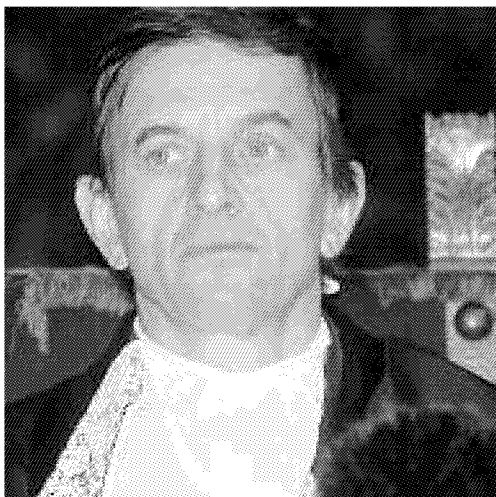
GAIA RAU

IERI, intanto, il Senato ha approvato il manifesto degli studi, il documento che raccoglie norme e indicazioni per il nuovo anno accademico. Novità importanti sono previste per le iscrizioni: ai corsi di laurea triennali o a ciclo unico non a numero chiuso ci si potrà immatricolare esclusivamente on line, dal 15 set-

tembre al 15 ottobre (quasi un mese dopo, dunque, rispetto al 2008). Già dal 20 agosto, invece, ci si potrà iscrivere agli anni successivi, pagando la prima rata delle tasse: il bollettino, però, non sarà più spedito al domicilio dello studente, ma dovrà essere scaricato dal sito dell'università. Dal 1 al 14 settembre, poi, si svolgeranno i test di autovalutazione, obbligatori ma non vincolanti, per tutti i corsi di laurea non a numero chiuso: una misura introdotta in via sperimentale

nel 2008 e resa adesso definitiva. Partecipare costerà 30 euro: il doppio rispetto all'anno scorso. Un punto, questo, al centro delle critiche degli Studenti di sinistra che lamentano il fatto che chi non parteciperà al test, o non colmerà eventuali lacune emerse dalla prova, potrà sì iscriversi all'università, ma senza sostenere gli esami.

Rimangono invariate tasse e fasce di reddito. Saranno però estesi i benefici economici previsti per gli studenti meritevoli ai fuori corso che vogliono accelerare la fine del loro percorso di studi. Altri incentivi sono poi previsti per chi rinnoverà l'iscrizione al secondo anno e per chi si iscriverà alle lauree magistrali dopo aver conseguito la triennale in altri atenei. Rimane in vigore la figura dello studente part-time, anch'essa contestata dagli Studenti di sinistra: per motivi di famiglia o lavoro potrà scegliere di pagare metà delle tasse, ma non dovrà acquisire più di 30 crediti formativi ogni anno.



Alberto Tesi: oggi diventerà rettore?